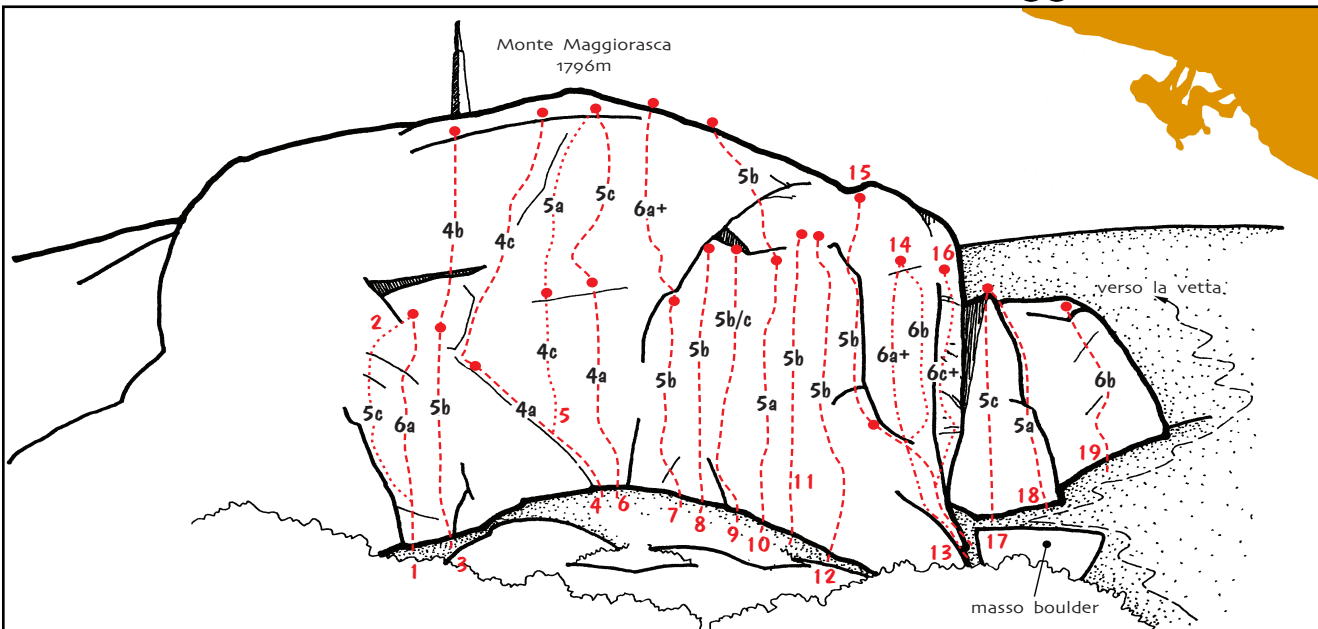


Monte Maggiorasca



Il Monte Maggiorasca (1804m) è la cima più alta dell'Appennino piacentino e si trova sullo spartiacque che divide la val Nure dalla val d'Aveto. Questa montagna è caratterizzata, sul versante rivolto a sud, da una bella parete di ofiolite solida e lavorata alta circa 70m, salita per la prima volta nel 1957 dai genovesi Bastrenta e Dal Ri. Nel settembre 2002 Antonio Nani ed Eugenio Pinotti, con l'aiuto e la collaborazione di diversi compagni, hanno rivisitato la parete attrezzando prevalentemente dal basso numerosi itinerari: il risultato è questa bella falesia in quota, un vero balcone sulle valli.

roccia: ofiolite solida e molto lavorata a buchi e tacche.

stile di arrampicata: belle placche sui piedi anche se non mancano tiri su muri verticali e strapiombanti. Alcune vie sono di due tiri.

chiodatura: molto buona a fix inox da 10 mm.

attrezzatori: Antonio Nani ed Eugenio Pinotti con l'aiuto di numerosi compagni. Le vie sono state quasi tutte aperte dal basso.

periodo ideale: vista la quota elevata (1800m) si arrampica bene dalla primavera all'autunno; in inverno è possibile scalare nelle giornate calde in assenza di neve.

sole: la falesia è esposta a sud ed è al sole tutto il giorno.

mangiare, bere, dormire: per uno spuntino o qualcosa di più impegnativo è consigliata una sosta al bar trattoria di Selva di Ferriere.

Da Piacenza risalire la SS 645 della val Nure raggiungendo l'abitato di Ferriere; proseguire verso Selva, superare il passo dello Zovallo (1421mt) e guadagnare il passo del Tomarlo (1482mt) che porta verso la val d'Aveto. Posteggiare l'auto al passo e prendere l'evidente sentiero recentemente sistemato con numerose gradonate che segue il crinale con direzione ovest (indicazione M. Maggiorasca). Il sentiero inizialmente sale per poi proseguire in falsopiano attraversando un bellissimo bosco di faggi fino ad un prato dove si segue a destra l'indicazione per il Monte Maggiorasca; al bivio successivo salire a destra seguendo l'indicazione "vetta" fino alla base della evidente placconata (40' dall'auto).

1	GATTAROSSA	6a	35m	Bella placca a buchi. Attenzione alla calata con la corda da 60m!!
2	CIELO D'IRLANDA	5c	35m	Placca a sinistra della precedente
3	INGANNO	5b	70m	Lunga e facile placca
4	CLASSICA '57	4c	70m	Molto bella e varia; incredibile la lama del 2° tiro
5	BELLA ZII	5a	60m	Divertente placca lavorata
6	RED BULL	5c/6a	60m	Placca appoggiata seguita da un muro non banale
7	YOPINO SUICIDA	6a+	60m	Molto interessante, con un trucco per superare la ripida placca del 2° tiro
8	RANOCCHIETTA	5b	30m	Placca a buchi
9	SECONDO INCANTESIMO	5b/c	30m	Placca lavoratissima, tra i tiri più belli della falesia
10	OTTOCENTIMEYRI	5b	60m	Interessante la placca a tacche della prima lunghezza
11	LAURA C'E'	5b	35m	Singolo su tacchette
12	VOGLIA DI CIOCCOLATA	5b	35m	Bella lunghezza su buone prese
13	VISIBILITA' ZERO	6a+	30m	Bel pilastro verticale
14	LA GUADALUPA	6b/6b+	30m	Muro centrale da impostare bene
15	IL MOSTRO E' BAGNATO	5c	50m	Placca seguita da un diedro fessura
16	ROBATORI	6c+	30m	Strapiombo di continuità
17	POLVERE DI GESSO	5c	30m	Bella placca a tacchette
18	SPIGOLANDIA	5a	30m	Spigolo estetico e divertente
19	NUVOLE SCOZZESI	6b	15m	Muro verticale a buchi, più impegnativo di quello che sembra